

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LSG. GIUGNO 2003, N. 196
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

Con il D.Lgs. 30 giugno 2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA, con sede in Avetrana (Ta), via Roma 101, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso della banca sono raccolti direttamente presso la clientela ovvero presso terzi come, ad esempio, in occasione di operazioni disposte a credito o a debito dei clienti da altri soggetti oppure nell'ipotesi in cui la banca acquisisca dati da società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi. Per quest'ultima tipologia di dati sarà fornita un'informativa all'atto della loro registrazione e comunque non oltre la prima eventuale comunicazione. In ogni caso tutti questi dati vengono trattati nel rispetto della citata legge e degli obblighi di riservatezza cui si è sempre ispirata l'attività della nostra banca.

Può accadere, inoltre, che in relazione a specifiche operazioni o prodotti richiesti a questa banca (es. erogazione di mutui assistiti da assicurazione, accensione di polizze vita ovvero pagamento in via continuativa di quote associative a movimenti sindacali, partiti politici ed associazioni varie, attraverso ordini di bonifico o trattenute sullo stipendio) la banca stessa venga in possesso di dati che la legge definisce come "sensibili", perchè da essi possono desumersi l'eventuale appartenenza del cliente a dette associazioni o informazioni sul suo stato di salute.

Per il loro trattamento la legge richiede una specifica manifestazione di consenso, che troverà nel qui allegato modulo.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della banca e secondo le seguenti finalità:

- Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la clientela, etc.).
- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonchè da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, etc.).
- Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:
 - * rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dalla Banca di Credito Cooperativo, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc.;
 - * promozione e vendita di prodotti e servizi della banca o di società terze effettuate attraverso lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, etc.;
 - * indagini di mercato.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi quali, ad esempio, banca telefonica e chioschi multimediali.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per lo svolgimento della gran parte della sua attività la banca, come tutte le imprese della specie, si rivolge anche a società esterne per:

- l'effettuazione di lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela;
- la gestione di servizi di pagamento, di carte di credito, di esattorie e tesorerie, etc.;
- il controllo delle frodi e il recupero dei crediti.
- attività di internal audit.
- enti interbancari che rilevano i rischi finanziari finalizzati a consentire l'accesso alle proprie banche dati da parte dei propri aderenti (altre Banche, enti finanziari, CRIF S.p.a. di Bologna, CRIF B.I.S. S.p.a. di Bologna, CRIF D.S. S.p.a. di Bologna, ST.& F. Italia S.P.a. – Gruppo CRIF – di Bologna);

Ne segue che, senza il consenso dell'interessato alle comunicazioni a terzi ed ai correlati trattamenti, la banca potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono tali comunicazioni (*es. libretto di deposito a risparmio al portatore, compra vendita di valuta estera allo sportello, emissione di assegni circolari, etc.*).

Per altro verso, la banca ha la necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. A tal fine comunica dati relativi ai propri clienti a società/oggetti che offrono questo tipo di prestazioni, affinché verifichino presso i clienti medesimi se la banca abbia soddisfatto le loro esigenze e le loro aspettative o se esista una potenziale domanda per altri prodotti o servizi. Ciascun cliente ha la facoltà di rifiutare il consenso alla banca per questi tipi di comunicazione e per i trattamenti correlati, barrando le apposite caselle nel modulo qui allegato, contenente la formula del consenso previsto dalla legge.

Analoga facoltà può essere esercitata per quanto riguarda la comunicazione di dati a primarie società esterne, al fine di consentire a queste di offrire loro prodotti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso le nostre agenzie.

La informiamo, inoltre, che le banche sono tenute, in virtù della speciale normativa che disciplina la loro attività, a censire e a segnalare alla Banca d'Italia gli affidamenti e le garanzie acquisite pari o superiori a 75.000,00 euro. Con Provvedimento della Banca d'Italia (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 novembre 2000) è stato introdotto l'obbligo di censire e a segnalare al nuovo "Sistema centralizzato di rilevazione dei rischi di importo contenuto" gli affidamenti e le garanzie acquisite per un importo compreso tra i 30.987,41 e i 74.999,99 euro. La informiamo, pertanto, che qualora Lei ci richiedesse un fido o rilasciasse una garanzia per tale fascia di importi la Banca è tenuta a trattare alcuni dati che La riguardano ed è inoltre obbligata alla comunicazione degli stessi al Sistema predetto, gestito dalla Società Interbancaria per l'Automazione (SIA), che tratterà tali dati esclusivamente per le finalità di rilevazione del rischio creditizio. Potrà rivolgersi alla Banca per conoscere i dati relativi alla posizione riepilogativa dei rischi censiti a Suo nome dalla SIA e a quest'ultima per conoscere il dettaglio delle segnalazioni di rischio prodotte dai singoli intermediari, nonché esercitare i diritti stabiliti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le precisiamo, infine, i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i Suoi dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di incaricati del relativo trattamento: dipendenti e collaboratori, amministratori, sindaci e revisori, della banca, in relazione alle funzioni svolte o al servizio bancario o finanziario richiesto. Possono, inoltre, venire a conoscenza dei dati personali dell'interessato ovvero in qualità di responsabili: gestori di servizi informatici; servizi di imbustamento corrispondenza e archiviazione documentale; servizi di consulenza; servizi di controllo ecc..

Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intellegibile.

L'interessato può altresì chiedere:

- di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;
- di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché, l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'agenzia dove è radicato il rapporto oppure per iscritto, al: Direttore Generale della Banca di Credito Cooperativo pro tempore, Via Roma n. 101 - 74020 Avetrana (Ta), quale Responsabile del trattamento dei trattamenti svolti dalla Banca di Credito Cooperativo".

Informiamo che l'elenco dettagliato degli altri responsabili è disponibile presso le nostre agenzie.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVETRANA (TA)**